FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

PAGINA BIANCA

Relazione della società di revisione

Arthur Andersen SpA
Via Lamarmora 45
50121 Firenze
www.andersen.com

Al Consiglio di Amministrazione della
Fondazione Teatro dell'Opera di Roma:

1. Abbiamo svolto la revisione contabile dello stato patrimoniale della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma (la Fondazione) chiuso al 31 dicembre 2001, facente parte del bilancio d'esercizio della Fondazione alla stessa data. La responsabilità della redazione dello stato patrimoniale compete al Sovrintendente. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sullo stato patrimoniale e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se lo stato patrimoniale sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   La Fondazione ha presentato a fini comparativi il bilancio dell'esercizio precedente. Tale bilancio non è stato da noi esaminato e pertanto sullo stesso non esprimiamo alcun giudizio.

3. A nostro giudizio, lo stato patrimoniale della Fondazione Teatro dell'Opera di Roma al 31 dicembre 2001 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione.

4. Per una migliore comprensione dello stato patrimoniale, si richiama l'attenzione sul fatto che, come indicato in relazione sulla gestione, l'esercizio 2002 dovrà veder realizzato l'obiettivo di acquisizione di risorse di fonte privata al fine di assicurare il pareggio di bilancio e permettere alla Fondazione un flusso economico, che unitamente agli apporti dei soci fondatori di diritto, consenta il raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario ed un'integrazione del patrimonio netto indisponibile. Al 31 dicembre 2001, infatti, il patrimonio netto risulta inferiore di circa Lire 20 miliardi rispetto al valore iscritto nelle immobilizzazioni immateriali a titolo di diritto d'uso per l'utilizzo del Teatro Costanzi e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione.

La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente Autonomo Teatro dell'Opera di Roma in Fondazione ai sensi del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996.
In considerazione del carattere perenne di tale diritto e della sua indisponibilità la Fondazione non ammortizza tale posta attiva dello stato patrimoniale.
Il bilancio è stato pertanto redatto secondo criteri di continuità aziendale nell'ipotesi che il sopra menzionato obiettivo di raggiungimento di un equilibrio economico e finanziario congiuntamente ad un'integrazione del patrimonio netto sia raggiunto.

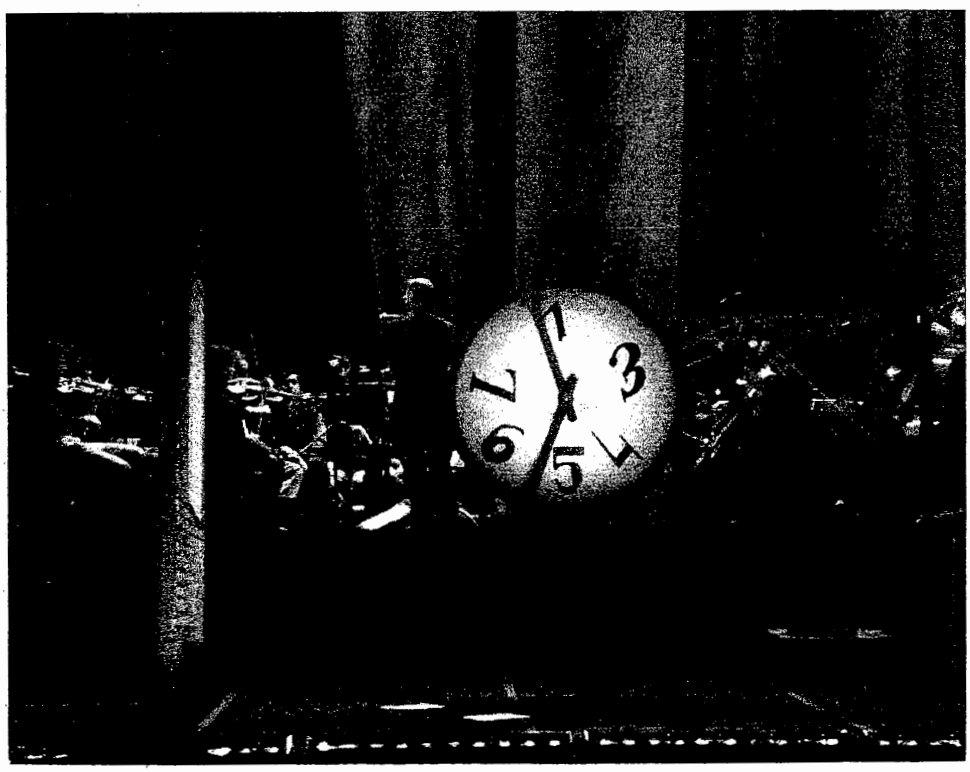
Roma, 17 giugno 2002

Arthur Andersen SpA

Massimo Antonelli – Socio

PROGETTO DI BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2001

NOTA INTEGRATIVA
RELAZIONE SULLA GESTIONE
ALLEGATI



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Via Firenze, 72 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

BILANCIO AL 31 dicembre 2001

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2000
ATTIVO		
A) CREDITI VERSO FONDATORI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Contributi in conto patrimonio		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.000.000.000	
- esigibili oltre l'esercizio successivo		
	1.000.000.000	**0**
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi impianto e ampliamento	184.720.000	275.360.000
3) Diritti, brevetti, ecc.	217.514.778	193.797.906
4) Diritto d'uso illimitato degli immobili	45.571.000.000	45.571.000.000
7) Altre immobilizzazioni immateriali	38.033.999	57.050.666
	46.011.268.777	**46.097.208.572**
II- IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	1.103.643.366	1.105.848.472
3) Attrezzature	1.386.393.928	13.193.359.160
4) Altri beni	805.823.295	746.764.005
5) Immobilizzazioni materiali in corso	167.923.098	269.477.235
6) Patrimonio artistico	6.830.564.683	6.814.161.981
	10.294.348.370	**22.129.610.853**
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti		
d) verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	5.878.000	2.109.800
3) Altri titoli		
	5.878.000	**2.109.800**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	**56.311.495.147**	**68.228.929.225**
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materiale di consumo	222.178.174	412.925.489
4) Prodotti finiti	44.460.000	193.609.000
	266.638.174	**606.534.489**
II - CREDITI		
1) Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.010.140.990	2.422.820.438
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	2.010.140.990	**2.422.820.438**
4) Verso Fondatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.119.043.559	8.678.016.547
- esigibili oltre l'esercizio successivo	442.848.864	1.163.361.427
	4.561.892.423	**9.841.377.974**
5) Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.486.591.501	12.913.649.694
- esigibili oltre l'esercizio successivo	9.562.452.806	12.900.877.702
	25.049.044.307	**25.814.527.396**
III - ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	**0**	**0**
IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	0	329.597.047
3) Denaro e valori in cassa	6.289.992	55.984.799
	6.289.992	**385.581.846**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	**31.894.005.886**	**39.070.842.143**
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Ratei attivi		
Risconti attivi	15.632.877	20.669.432
	15.632.877	**20.669.432**
TOTALE ATTIVO	**89.221.133.910**	**107.320.440.800**

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Via Firenze, 72 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

BILANCIO AL 31 dicembre 2001

STATO PATRIMONIALE

	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2000
A) PATRIMONIO NETTO E PASSIVO		
I - Patrimonio netto iniziale	21.139.299.183	21.139.299.183
VII-Altre Riserve	1.494.864.202	0
1) Contributi in conto patrimonio a fondo perduto	1.000.000.000	0
2) Riserva indisponibile	494.864.202	0
VIII - Utili (Perdite) a nuovo	-1.350.986.661	-1.350.986.661
IX - Utili (Perdite) dell'esercizio	3.848.428.796	494.864.202
PATRIMONIO NETTO FINALE	**25.131.605.520**	**20.283.176.724**
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Indennità per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	2.802.215.325	3.015.123.969
3) Altri fondi	9.487.397.324	18.567.594.281
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	**12.289.612.649**	**21.582.718.250**
C) FONDO DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	**19.408.472.754**	**19.855.617.800**
D) DEBITI		
3) DEBITI VERSO BANCHE		
- esigibili entro l'esercizio successivo	8.987.758.151	10.073.531.051
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	8.987.758.151	**10.073.531.051**
5) ACCONTI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.254.981.197	2.059.990.719
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	2.254.981.197	**2.059.990.719**
6) DEBITI VERSO FORNITORI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.849.895.761	9.242.934.229
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	6.849.895.761	**9.242.934.229**
11) DEBITI TRIBUTARI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.092.722.738	4.804.928.122
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	1.838.756.803
	4.092.722.738	**6.643.684.925**
12) DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.040.164.145	1.916.549.380
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	2.040.164.145	**1.916.549.380**
13) ALTRI DEBITI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	6.513.402.889	15.049.312.581
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.652.518.106	612.925.141
	8.165.920.995	**15.662.237.722**
TOTALE DEBITI	**32.391.442.987**	**45.598.928.026**
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
Ratei passivi		
Risconti passivi		
	0	**0**
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	**89.221.133.910**	**107.320.440.800**
CONTI D'ORDINE		
GARANZIE PRESTATE		
GARANZIE REALI PRESTATE A FAVORE DI TERZI		
- Ipoteche iscritte su nostri immobili	0	0
ALTRE GARANZIE REALI PRESTATE A FAVORE DI TERZI		
- Fideiussioni prestate a favore di terzi	0	0
ALTRI CONTI D'ORDINE		
- Beni di terzi in comodato ad uso gratuito	50.000.000	50.000.000
- Impegni per contratti perfezionati con artisti	0	0
	50.000.000	**50.000.000**
TOTALE CONTI D'ORDINE	**50.000.000**	**50.000.000**

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Via Firenze, 72 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2001

	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2000
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi della vendita e delle prestazioni	7.422.947.482	6.899.151.775
a) abbonamenti	*2.085.751.894*	*1.715.522.686*
b) vendita biglietti	*4.775.971.025*	*3.663.057.761*
c) altre prestazioni	*561.224.563*	*1.520.571.328*
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti finiti	-149.149.000	-5.030.000
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori in corso	0	0
5) Altri ricavi e proventi	87.811.065.259	93.195.143.649
a) Contributi alla gestione (Stato ed Enti Locali)	*84.608.389.532*	*90.438.813.000*
b) Sponsorizzazioni e diritti per ripresa e diffusioni	*844.734.637*	*1.095.750.000*
c) Altri ricavi e proventi (noleggi concessi, rimborsi, ecc...)	*2.357.941.090*	*1.660.580.649*
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	**95.084.863.741**	**100.089.265.424**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.567.845.037	811.675.860
7) per servizi	22.133.408.333	19.252.904.297
8) per godimento beni di terzi	1.271.262.446	1.787.632.813
9) per il personale	62.181.635.994	62.171.725.855
a1) salari e stipendi	*46.345.104.382*	*45.943.527.555*
a2) compensi relativi ad incarichi continuativi soggetti a contribuzione	*1.079.098.290*	*1.547.145.763*
b) oneri sociali	*11.443.667.931*	*11.402.505.140*
1) previdenziali e assistenziali	*10.769.762.134*	*10.625.653.388*
2) assicurativi	*673.905.797*	*776.851.752*
c) trattamento di fine rapporto	*2.815.126.537*	*2.847.080.946*
d) trattamento di quiescenza e simili	*0*	*0*
e) altri costi	*498.638.854*	*431.466.451*
10) ammortamenti e svalutazioni	14.296.836.524	3.651.080.694
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	*188.308.994*	*168.339.394*
b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	*5.481.803.956*	*3.282.741.300*
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	*8.214.711.444*	*0*
d) svalutazione dei crediti a breve	*412.012.130*	*200.000.000*
1) Variazione delle rimanenze di materie prime, consumo e merci	190.747.315	-31.924.509
12) Accantonamenti per rischi e oneri	206.558.399	3.463.708.540
13) Altri accantonamenti	0	3.905.845.834
4) Oneri diversi di gestione	377.713.348	585.331.437
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**104.226.007.396**	**95.597.980.821**
VALORE NETTO DELLA PRODUZIONE	**-9.141.143.655**	**4.491.284.603**

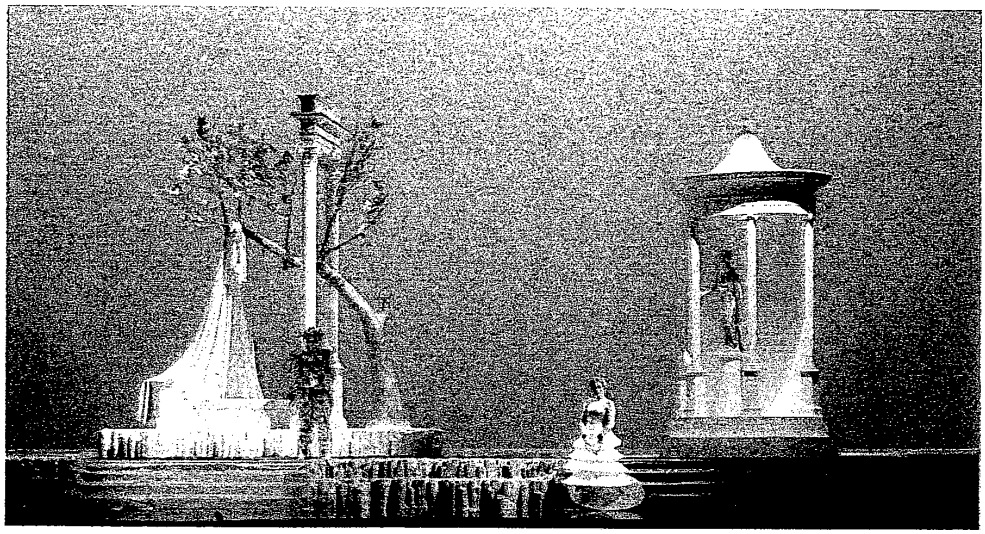
FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

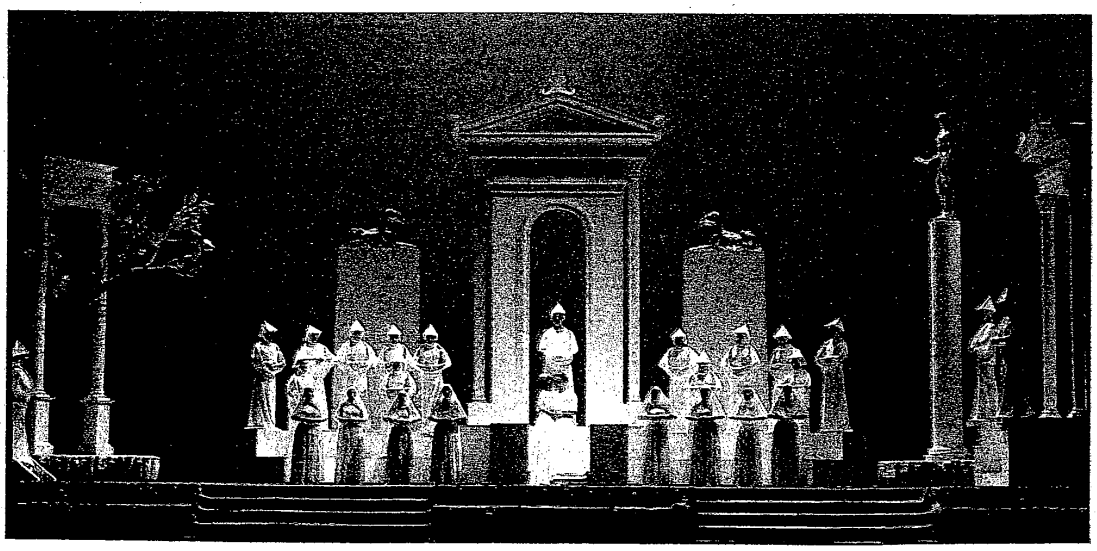
Via Firenze, 72 - 00184 ROMA (RM) - C.F. 00448590588 P.IVA 00896251006 - R.E.A. 954453

CONTO ECONOMICO AL 31/12/2001

	ESERCIZIO 2001	ESERCIZIO 2000
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	0	0
16) Altri proventi finanziari	451.374.809	34.114.482
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-590.762.807	-763.730.985
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	**-139.387.998**	**-729.616.503**
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	**0**	**0**
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	16.701.282.774	216.352.391
a) plusvalenze da alienazioni	*0*	*0*
b) Varie	*16.701.282.774*	*216.352.391*
21) Oneri Straordinari	-1.690.371.196	-766.124.289
a) minusvalenze da alienazioni	*-57.666.000*	*0*
b) imposte esercizi precedenti	*0*	*0*
c) altri oneri straordinari	*-1.632.705.196*	*-766.124.289*
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	**15.010.911.578**	**-549.771.898**
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**5.730.379.925**	**3.211.896.202**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	1.881.951.129	2.717.032.000
a) Imposte correnti	*2.231.465.000*	*2.717.032.000*
b) Imposte differite	*-349.513.871*	*0*
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	**3.848.428.796**	**494.864.202**

Il Flauto Magico – Roma, Teatro Costanzi, Stagione 2001





Fondazione Teatro dell'Opera di Roma

NOTA INTEGRATIVA

(Art. 2427 c.c.)

Bilancio Esercizio 2001

INFORMAZIONI SULLA STRUTTURA DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2001, esposto in lire italiane, è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del codice civile, come stabilito dal Dlgs. n. 367/96.

Nella redazione del bilancio, è stata rispettata la continuità dei principi contabili seguiti nella valutazione delle diverse componenti.

Rispetto al precedente esercizio si segnalano le seguenti variazioni dei criteri di stima adottati nella redazione del bilancio:

- i costi sostenuti nell'esercizio per gli allestimenti scenici, considerati nei precedenti bilanci 1999 e 2000 acquisti di beni durevoli soggetti ad ammortamento, nel presente bilancio sono stati imputati direttamente al Conto Economico in considerazione della loro incerta futura riutilizzabilità;
- i residui importi non ammortizzati degli allestimenti scenici risultanti nel Bilancio chiuso al 31.12.2000, sono stati sottoposti ad integrale svalutazione, contabilizzando la stessa alla voce 10 c) del Conto Economico;
- le quote di ammortamento relative all'acquisto dei costumi, sono state ragguagliate alla durata utile di tre anni, adeguandone altresì il valore patrimoniale risultante al 31.12.2000, che è stato corrispondentemente svalutato, sempre con imputazione alla voce 10 c) del Conto Economico, in correlazione con il nuovo piano di ammortamento.

L'effetto complessivo delle sopra menzionate variazioni di stima ha comportato un maggior onere sul conto economico di 8,2 miliardi di lire circa, di cui si dirà più avanti nella presente Nota Integrativa.

Inoltre, poiché la disciplina civilistica prevede l'obbligo, quando particolari circostanze lo richiedono, di adattare gli schemi di bilancio in modo da fornire una rappresentazione più aderente al contenuto della voce e riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria, in limitati casi è stato necessario modificare le voci degli schemi civilistici in relazione alla caratteristica struttura patrimoniale della "fondazione" e alla particolare attività svolta di "spettacolo dal vivo".

Come riferito nella precedente nota integrativa al bilancio 2000, si ricorda che il patrimonio netto del Teatro riflette in misura rilevante la particolare valutazione del diritto d'uso gratuito degli immobili messi a disposizione dal Comune di Roma.



L'art. 17 comma 2 del Dlgs. n. 367/96 stabilisce infatti che *"Le fondazioni... continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale, o comunque pubblica, attualmente utilizzati"*.

Detto diritto d'uso degli immobili è iscritto tra i beni immateriali per lire 45,6 miliardi, importo che è contabilmente scaturito dalla stima del patrimonio al 31.12.1998 effettuata dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Roma ai sensi e per gli effetti previsti all'art. 7 del Dlgs. n. 367/96.

Detta immobilizzazione non è sottoposta ad ammortamento.

Risultando tale diritto d'uso inalienabile e, comunque, non disponibile, il patrimonio netto del Teatro soggiace a vincolo di indisponibilità.

Al 31.12.2001 il valore del patrimonio netto risulta inferiore di circa 20 miliardi di lire rispetto al valore iscritto in attivo per il suindicato diritto d'uso gratuito degli immobili.

Il risultato dell'esercizio 2001, pari a lire 3.848.428.796, risulta determinato dalla presenza di rilevanti componenti ordinarie e straordinarie qui sotto sintetizzate:

- dai risultati della gestione corrente, come si evidenzia dal confronto tra gli importi del bilancio previsionale e quelli del presente esercizio (-5 miliardi di lire circa del valore della produzione, -4 miliardi circa di lire del costo del personale);
- dalla positiva conclusione del rilevante contenzioso IVA (circa 11,5 miliardi di lire);
- dall'eliminazione di fondi accantonati per il rischio di ripetizione di contributi di manutenzione di annualità pregresse (2 miliardi di lire circa);
- dall'azzeramento dei fondi per manutenzione programmata istituiti nell'anno 2000 (2 miliardi di lire);
- dallo storno di fondi eccedenti accantonati per rinnovi dei contratti di lavoro (1,2 miliardi di lire circa);

In totale, le componenti straordinarie positive di varia natura sono state pari a lire 16,7 miliardi mentre, mentre i cambiamenti di stima relativi ai cespiti hanno comportato svalutazioni per lire 8,2 miliardi.

Il saldo netto delle suddette variazioni è positivo e pari a lire 8,5 miliardi.

Quanto alle principali aggregazioni del conto economico si osserva:

- il valore della produzione passa da +100,1 nel 2000 a +95,1 miliardi di lire nel 2001;
- il valore netto della produzione passa da +4,5 nel 2000 a –9,1 miliardi di lire nel 2001;
- il totale delle partite straordinarie passa da –0,5 nel 2000 a +15 miliardi di lire nel 2001;
- il risultato prima delle imposte passa da +3,2 nel 2000 a +5,7 miliardi di lire nel 2001;
- il risultato di esercizio passa da +0,5 nel 2000 a +3,8 miliardi di lire nel 2001;

In relazione ai cambiamenti introdotti, i bilanci degli esercizi successivi vedranno un forte ridimensionamento del peso degli ammortamenti riflettendo, in sostanza, un atteggiamento più prudenziale nei confronti delle prospettive future della gestione.

Si è preso atto che le particolari caratteristiche dell'attività esercitata di spettacolo dal vivo, in cui la ripresa di titoli di repertorio risulta piuttosto limitata e comunque non programmabile con sufficiente certezza, suggeriscono di spesare interamente nell'esercizio i costi delle scenografie.



Fondazione Teatro dell'Opera di Roma

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si espongono analiticamente i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. per ogni voce di bilancio.

Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti

Questa voce presenta un adattamento terminologico rispetto allo schema di cui all'articolo n. 2424 c.c. in relazione alla particolare struttura giuridica di "fondazione" assunta dal "Teatro" ed accoglie i crediti per contributi dovuti in conto patrimonio da parte dei soci Fondatori.

Nel presente bilancio è iscritto il credito nei confronti della Provincia di Roma, la quale ha deliberato in favore del Teatro l'erogazione di un contributo di lire 1 miliardo per gli anni 2001, 2002 e 2003, per l'acquisizione della qualifica di socio fondatore ai sensi dell'art.4 comma 2 del vigente Statuto.

La quota dovuta per l'anno 2001, materialmente corrisposta nei primi mesi dell'esercizio 2002, è stata imputata al patrimonio della Fondazione.

Al momento della redazione della presente Nota Integrativa non si sono ancora realizzate le condizioni relative all'ingresso nella Fondazioni di soggetti privati, previste dal D.L. 24.11.2000 convertito con modificazioni dalla L. n. 6 del 26.1.2001.

Immobilizzazioni immateriali

La voce *"Diritto d'uso illimitato degli immobili"* è relativa al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il Teatro Costanzi ed i locali necessari allo svolgimento dell'attività della Fondazione concessi in uso dal Comune di Roma e riflette, come anticipato in premessa, il valore stabilito dalla perizia redatta per la trasformazione dell'ex ente lirico in fondazione di diritto privato.

Tale "diritto reale di godimento" non è stato assoggettato ad alcun ammortamento in virtù dell'art. 17 comma 2 Dlgs. n. 367/96, che prevede la conservazione del diritto ad utilizzare i locali posseduti prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto. Gli atti di concessione originari prevedono il rinnovo automatico su base triennale della convenzione tra Comune di Roma e Teatro, qualora non intervenga disdetta da una delle parti almeno 6 mesi prima della scadenza.

Le *"Spese di impianto ed ampliamento"* si riferiscono ai costi sostenuti per la stima del patrimonio iniziale della fondazione (inventario straordinario, perizia di stima, valutazione attuariale del debito verso pensionati), che sono stati a suo tempo capitalizzati con il consenso dei Revisori dei Conti e sono esposti in bilancio al netto degli ammortamenti calcolati al tasso del 20% annuo.

Tra i beni immateriali, la voce *"Diritti, brevetti, ecc."*, annovera i costi sostenuti per l'acquisto del software relativo alle procedure contabili al netto degli ammortamenti conteggiati al tasso del 20% annuo.

Infine, la voce *"Altre immobilizzazioni immateriali"*, annovera spese sostenute su beni di terzi e, precisamente, le spese ad utilità pluriennale sostenute sull'immobile conferito in uso al Teatro, ammortizzate al 20% annuo.

Fondazione Teatro dell'Opera di Roma

Immobilizzazioni materiali

I beni materiali costituenti immobilizzazioni, acquistati nell'esercizio, sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente, in ragione della loro residua utilizzabilità valutata alla data del 31/12/2001.

Come anticipato, per i costi relativi agli allestimenti scenici, si è reso necessario procedere a svalutazioni motivate dalla rilevazione di valori durevolmente inferiori a quelli storici di iscrizione, ora considerati, per natura, costi di competenza dell'esercizio nel quale lo spettacolo viene effettuato. Qualora sia certa, o altamente probabile, la possibilità di riprendere l'allestimento per nuovi spettacoli negli anni successivi, viene effettuato il risconto dei costi sostenuti, osservando il principio della competenza economica e temporale.

Le svalutazioni dei valori storici risultanti al 31.12.2000 sono state imputate alla voce 10 c) del Conto Economico, in ossequio al recente principio contabile n. 29 emanato dal Consiglio Nazione dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, denominato "variazione delle valutazioni". Detto principio in particolare chiarisce che: *"I bilanci di esercizi precedenti, che contenevano stime fondate su informazioni ed esperienze disponibili a quel tempo, furono opportunamente predisposti in funzione di tali stime, benché le stime, per loro stessa natura, richiedono riesame critico ad ogni esercizio successive"*.

D'altra parte, l'articolo 2426 n.3 c.c. statuisce che: *"l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risulta durevolmente di valore inferiore di quello determinato secondo i numeri 1 e 2, deve essere iscritta a tale minor valore"*.

Nel richiamato principio n.29 si legge inoltre che: *"le rettifiche derivanti dall'aggiornamento delle stime rientrano nel normale procedimento di formazione del bilancio e non costituiscono correzioni di errori e neppure comportano l'evidenza di elementi straordinari di reddito...omissis...gli effetti del cambiamento costituiscono un normale procedimento valutativo per la formazione del bilancio dell'esercizio corrente. Tali effetti, pertanto, devono essere contabilizzati integralmente a Conto Economico per la parte di competenza e classificati nella voce di Conto Economico corrispondente all'elemento patrimoniale oggetto di stima"*.

Dovendosi pertanto seguire una classificazione per natura, le suddette svalutazioni, derivanti dall'aggiornamento delle stime contabili, vanno annoverate tra i costi della produzione alla voce 10 c) del Conto Economico, quali rettifiche negative derivanti dalla perdita durevole di valore delle immobilizzazioni, rettifiche effettuate sulla base di nuovi elementi informativi.

Alla stessa voce sono state imputate le differenze scaturite dalle maggiori quote di ammortamento applicate ai costumi, la cui durata utile è ora prevista in tre anni, sulla base dell'esperienza acquisita, tenendo anche presente il comportamento medio del settore.

Le immobilizzazioni risultanti in bilancio al 31.12.2001 tengono conto dei valori di perizia riferiti al loro stato d'uso alla data del 31.12.1998, diminuiti degli ammortamenti di competenza degli esercizi successivi ed aumentati per gli investimenti effettuati dopo tale data, al netto delle svalutazioni sopra descritte.

Tali valori tengono in miglior conto le prospettive relative alla residua utilizzabilità economica.

Le *"Immobilizzazioni materiali"*, ad eccezione del *"Patrimonio artistico"* costituito da bozzetti, opere d'arte, ecc... sono ammortizzate sistematicamente a quote costanti per ogni esercizio sulla base di aliquote economico - tecniche determinate in relazione al grado di utilizzo dei beni nell'esercizio e alla loro residua produttività.

Le aliquote d'ammortamento applicate sono illustrate nell'apposito paragrafo relativo agli ammortamenti.

Il *"Patrimonio artistico"* riflette invece il valore di mercato determinato in sede di perizia per bozzetti di scena e figurini di costumi, non soggetto a deperimento e quindi ad ammortamenti..

I beni ricevuti da terzi in comodato d'uso gratuito sono iscritti tra i *"Conti d'ordine"*.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente al conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze di prodotti si riferiscono ad opere editoriali relative a produzioni del Teatro il cui valore è stato adeguato al presumibile prezzo di realizzo.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

Crediti

I crediti sono iscritti con allineamento al presumibile valore di realizzazione, mediante l'iscrizione di un apposito *"Fondo svalutazione"* che copre integralmente tutte le partite che in ragione dell'anzianità, della genesi, della certezza documentale, possono presentare un rischio anche remoto.

I crediti sono distinti a seconda della data di scadenza o esigibilità.

Ratei e risconti

In ossequio al principio di competenza economica e temporale, sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi che per loro natura maturano proporzionalmente al tempo e che risultano alla data di chiusura del bilancio comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi ed oneri

I *"Fondi rischi ed oneri"* accolgono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia – alla chiusura dell'esercizio – non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Per quanto riguarda in particolare il fondo rischi relativo alle controversie legali, accoglie le valutazioni effettuate dai competenti uffici del Teatro dopo una ricognizione ed analisi dettagliata dei diversi procedimenti giurisdizionali in corso, per la più parte riferibili a ricorsi instaurati dal personale dipendente per il riconoscimento di qualifiche superiori ovvero per altro titolo.

Per quanto concerne l'assegno integrativo dovuto dal Teatro ai dipendenti posti in quiescenza sulla base di precedenti accordi aziendali la cui efficacia è limitata agli aventi diritto in forza al 31.12.1999, il debito in essere alla data di riferimento del bilancio (31.12.2001), iscritto alla posta *"Indennità per quiescenza lavoratori dipendenti"*, è determinato sulla base dell'apposita valutazione peritale effettuata alla data del 31.12.99, al netto delle liquidazioni *medio tempore* intervenute.